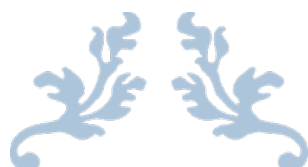




## CENTRO STUDI E SERVIZI

AZIENDA SPECIALE  
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO  
Azienda con Sistema Qualità UNI EN ISO 9001 per i servizi di Formazione e Assistenza Tecnica  
Organismo di Mediazione (n. 1025) e Ente di formazione (n. 415) accreditato presso il Ministero della Giustizia



---

# DICHIARAZIONI DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) IN PROVINCIA DI LIVORNO

---

ANNO D'IMPOSTA 2020





I dati di seguito elaborati provengono dalla banca dati online del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) Dipartimento delle finanze e derivano dalle dichiarazioni fiscali ai fini IRPEF anno d'imposta 2020.

In provincia di Livorno si contano 241.864 contribuenti<sup>1</sup> con riferimento alle dichiarazioni dei redditi percepiti nel 2020; si tratta del 73,4% dei residenti al 31.12.2020, valore da confrontarsi col 73,7% della media toscana ed il 69,5% della media italiana.

La figura 1 riporta la distribuzione per SEL dei contribuenti 2020 e l'incidenza percentuale degli stessi sui residenti, dalla quale risulta evidente come la quota dei contribuenti sia più bassa nell'Area livornese e più alta nell'Arcipelago.

La tabella 1 riporta la stessa tipologia di dati per il dettaglio comunale dal quale si evince che il comune con la più alta percentuale di contribuenti è Marciana Marina mentre si associa a Livorno la quota più bassa.

**Fig. 1 – Distribuzione per SEL dei contribuenti 2020 e incidenza percentuale degli stessi sui residenti**

Area livornese	Val di Cecina	Val di Cornia	Arcipelago
<ul style="list-style-type: none"><li>• Contribuenti 122.712</li><li>• % sui residenti 71,4%</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contribuenti 52.337</li><li>• % sui residenti 74,7%</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contribuenti 42.113</li><li>• % sui residenti 76,2%</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contribuenti 24.702</li><li>• % sui residenti 77,5%</li></ul>

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati MEF

Comune	Contribuenti	% contribuenti su residenti	Comune	Contribuenti	% contribuenti su residenti
BIBBONA	2.455	77,1	MARCIANA	1.665	81,2
CAMPIGLIA M.	9.672	76,9	MARCIANA M.	1.573	83,1
CAMPO NELL'ELBA	3.686	78,3	PIOMBINO	24.690	75,6
CAPOLIVERI	2.931	76,0	PORTOFERRAIO	9.127	76,6
CAPRAIA ISOLA	300	76,7	ROSIGNANO M.	22.345	74,1
CASTAGNETO C.	6.832	77,7	SAN VINCENZO	5.099	77,6
CECINA	20.705	74,0	SASSETTA	358	73,2
COLLESALVETTI	11.836	72,3	SUVERETO	2.294	76,9
LIVORNO	110.876	71,4	RIO	2.559	76,4
PORTO AZZURRO	2.861	77,2	<b>TOT</b>	<b>241.864</b>	<b>73,5</b>

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati MEF

<sup>1</sup> Sono qui considerati *Contribuenti* tutti coloro che hanno assolto all'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi Irpef per l'anno d'imposta 2020 sia in via diretta, attraverso i modelli Redditi e 730, o attraverso le trattenute ad opera del soggetto che eroga loro i redditi ed è il caso della Certificazione Unica.



Nelle statistiche MEF è riportata la frequenza<sup>2</sup> con cui si rintracciano nelle dichiarazioni i valori di reddito complessivo raggruppati per classe<sup>3</sup>. Ai fini della tutela della privacy, non sono indicati i dati di frequenza e di ammontare relativi alle variabili che presentano valori di frequenza inferiori alle 3 unità. Nel caso della provincia di Livorno ne consegue che per alcune classi di reddito è riportata la frequenza minima e la massima ipotizzabile sulla base dei dati a disposizione, frequenza minima e massima coincidono laddove le frequenze per comune e classe di reddito superano le 3 unità ed è pertanto riportato il dato esatto.

Le classi di reddito a cui sono associate le frequenze più elevate sono, nell'ordine: da 15.000 a 26.000 euro, da 0 a 10.000 euro e da 26.000 a 55.000 euro (tabella 2).

Classe di reddito	Frequenza		Classe di reddito	Frequenza	
	min	max		min	max
minore o uguale a zero euro	28	40	da 26.000 a 55.000 euro	58.835	58.835
da 0 a 10.000 euro	63.863	63.863	da 55.000 a 75.000 euro	4.974	4.976
da 10.000 a 15.000 euro	31.923	31.923	da 75.000 a 120.000 euro	3.724	3.726
da 15.000 a 26.000 euro	71.479	71.479	oltre 120.000 euro	1.460	1.464

*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCAA Maremma e Tirreno su dati MEF*

Passando ad analizzare la frequenza di dichiarazione per tipologia di reddito occorre precisare che per la definizione della categoria reddituale il MEF ha adottato il criterio della “prevalenza”<sup>4</sup> e pertanto il contribuente è classificato in una sola categoria anche se dispone di più redditi di natura diversa. Ciò premesso, si distinguono le seguenti **tipologie di reddito**:

- da **lavoro dipendente e assimilato** compresi i compensi per collaborazioni coordinate e continuative (inclusi i collaboratori a progetto, che, da fonte CU/2021, risultano interessare circa il 4,6% dell'ammontare complessivo del reddito da lavoro dipendente in media Italia), i sussidi e le prestazioni di previdenza complementare, come cassa integrazione e mobilità, e i redditi percepiti da soci di cooperative sociali;

<sup>2</sup> La *frequenza* indica il numero di volte in cui la variabile presa in considerazione si presenta nelle dichiarazioni. Essa non coincide pertanto con il numero dei contribuenti.

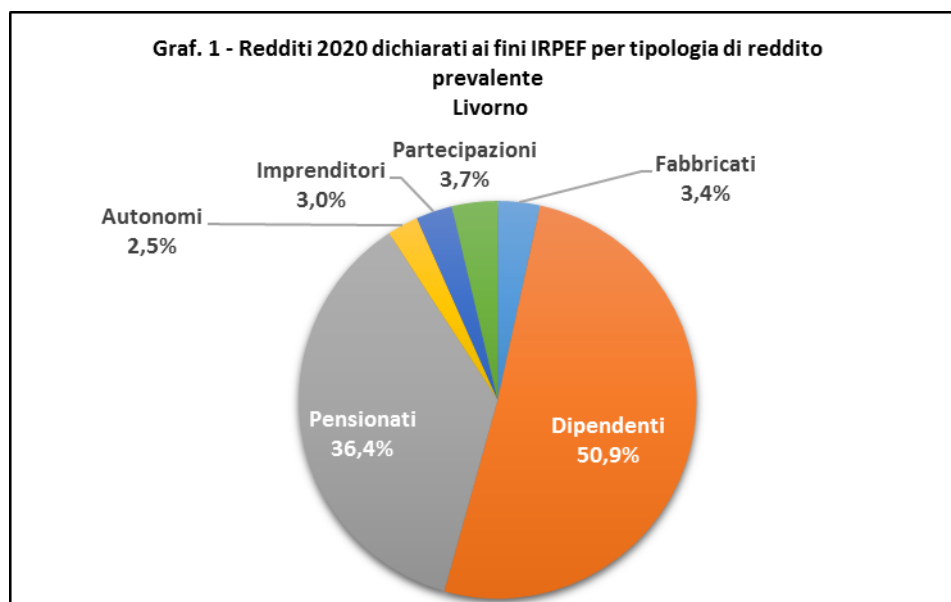
<sup>3</sup> Nelle distribuzioni per classi di valore si intendono inclusi gli estremi superiori delle classi considerate.

<sup>4</sup> Ciascun contribuente viene inserito nella categoria di reddito che risulta per lui prevalente rispetto alle altre fonti di reddito.



- da **lavoro autonomo abituale** (compensi da attività professionale o artistica);
- da **pensione**;
- da **fabbricati** (redditi da fabbricati imponibili ai fini Irpef, sono esclusi i redditi da abitazione principale e altri redditi da fabbricati non imponibili per effetto del principio di sostituzione Imu-Irpef);
- di spettanza dell'**imprenditore**<sup>5</sup> in contabilità ordinaria o semplificata;
- da **partecipazione** in società di persone e assimilate.

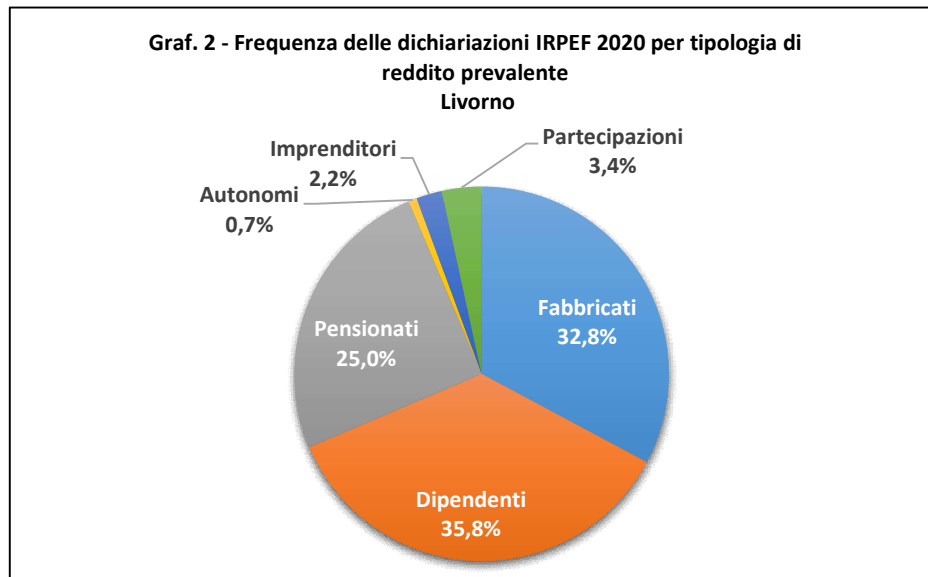
I redditi<sup>6</sup> da lavoro dipendente e da pensione rappresentano, assieme, oltre l'87% del reddito complessivo dichiarato (circa l'83% in media Italia), nello specifico: il reddito da lavoro dipendente costituisce il 50,9% del totale del reddito complessivo mentre quello da pensione il 36,4%.



*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati MEF*

<sup>5</sup> Per “imprenditori” nelle dichiarazioni Irpef si intendono i titolari di ditte individuali, escludendo pertanto chi esercita attività economica in forma societaria.

<sup>6</sup> Il dato per tipologia di reddito può, in taluni casi, essere stimato per difetto a seguito della carenza informativa indotta dalla tutela della privacy laddove la frequenza è inferiore a 3.



*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati MEF*

Il valore medio del reddito imponibile ai fini IRPEF è pari a 20.884 €, inferiore ai 21.970 € della Toscana ed ai 21.570 € dell'Italia. Il reddito medio più elevato è quello da lavoro autonomo pari a 48.082 € (50.870 € media Toscana e 52.980 € media Italia), segue il reddito medio dichiarato dagli imprenditori in contabilità ordinaria pari a 35.651 € (37.000 € media Toscana e 38.090 € media Italia). Scorrendo un'ipotetica graduatoria, al terzo posto troviamo i pensionati il cui reddito medio annuo è di 20.272 € (19.110 € media Toscana e 18.650 € media Italia) ed al quarto posto i lavoratori dipendenti con un reddito medio pari a 19.806 € (20.350 € media Toscana e 20.720 € media Italia). A seguire troviamo i redditi degli imprenditori in contabilità semplificata, i redditi da partecipazione in società di persone ed assimilate<sup>7</sup> e i redditi da fabbricati.

**Tab. 3 - Reddito medio 2020 per tipologia di reddito prevalente dichiarato e territorio (valori in euro)**

	<b>Livorno</b>	<b>Media Toscana</b>	<b>Media Italia</b>
Autonomi	48.082	50.870	52.980
Imprenditori (c. ordinaria)	35.651	37.000	38.090
Pensionati	20.272	19.110	18.650
Dipendenti	19.806	20.350	20.720
Imprenditori (c. semplificata)	17.092	18.960	17.960
Partecipazioni	15.060	14.620	16.450
Fabbricati	1.459	1.540	1.320
<b>Totale</b>	<b>20.884</b>	<b>21.970</b>	<b>21.570</b>

*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati MEF*

<sup>7</sup> Si ricorda che la quasi totalità dei redditi da capitale è soggetta a tassazione sostitutiva e non rientra pertanto nell'Irpef e quindi nelle statistiche esposte.



Dall'analisi dei dati MEF emerge<sup>8</sup> dunque come i pensionati livornesi non solo possano contare su di un reddito annuo mediamente più alto rispetto al resto della Toscana ed alla media nazionale ma finanche superiore a quello degli attuali lavoratori dipendenti. Vero è, tuttavia, che alla luce della situazione attuale (inflazione, caro energia, etc.) anche il valore delle pensioni molto spesso è inferiore al crescere del costo della vita, a maggior ragione per gli ancora più bassi (per Livorno) redditi da lavoro dipendente. Tuttavia, stante l'attuale sistema di adeguamento dei redditi all'inflazione (e l'importante crescita della stessa nel 2022) i redditi da pensione dovrebbero risultare i meno penalizzati godendo di un meccanismo di revisione annuale. Diversamente, per i redditi da lavoro dipendente l'adeguamento al costo della vita ha ben altre tempistiche (più lunghe) e modalità (contrattazione collettiva) i cui risultati dipendono da una molteplicità di fattori. Ne consegue che il divario tra i redditi (e la loro capacità di acquisto) di pensionati e lavoratori dipendenti potrebbe ulteriormente crescere a beneficio di chi è fuori dal mercato del lavoro. Da sottolineare inoltre che gli attuali redditi da pensione sono in parte favorevolmente influenzati dal vecchio sistema retributivo; i futuri pensionati, oggi percettori di reddito da lavoro dipendente, percepiranno pensioni più basse con il sistema contributivo. Per concludere lo sconcertante quadro, si ricorda come da troppo tempo persistano le aggravanti del blocco dell' "ascensore sociale" (almeno per i più) e della "palude" del precariato. Ne deriva un "effetto scoraggiamento" che può incidere negativamente sul mercato del lavoro e sui tassi di natalità.

In provincia di Livorno l'importo medio mensile di una pensione era di 1.023 € nel 2020, contro una media di 950 € in Toscana e 902 € in Italia, più alto persino del valore associato alla ripartizione del Nord Est (990 €) e vicino al valor medio del Nord Ovest (1.070 €) dove si presuppone che il costo della vita sia più elevato. In particolare, gli ex lavoratori dipendenti livornesi contribuiscono in modo importante ad alzare la media con un importo medio mensile dell'assegno pensionistico pari a 1.380 € (1.226 € media Toscana, 1.175 € media Italia), per quanto anche il valore associato ad Altre gestioni e assicurazioni facoltative<sup>9</sup> (1.668 €) sia significativo e più elevato della media regionale e nazionale. Per contro, agli ex lavoratori Autonomi livornesi è destinata una pensione tra le più basse in Toscana: 844 € contro una media regionale di 891 €, in linea con il dato nazionale (843 €) su cui pesa con tutta evidenza il Mezzogiorno.

<sup>8</sup> Evidenze confermate anche dai dati INPS. Si veda in proposito il riquadro grigio dedicato al focus pensionati.

<sup>9</sup> Clero, Fondo previdenziale persone che svolgono lavori non retribuiti da responsabilità familiare, Facoltative, pensioni in totalizzazione e in regime di cumulo.



Come già detto, i lavoratori autonomi possono contare su di un reddito da lavoro più consistente che, se tutelato dall'inflazione e dalla crisi economica, opportunamente gestito potrebbe compensare il futuro esiguo reddito da pensione previsto per la categoria<sup>10</sup>.

Si sottolinea che il confronto tra le differenti categorie reddituali deve tener conto sia delle diverse norme fiscali per la loro determinazione, sia delle singole peculiarità ed è pertanto da valutare con cautela.

La tabella 4, infine, riporta il dettaglio dell'importo medio per comune e categoria di dichiaranti in base al reddito prevalente. Il capoluogo di provincia si contraddistingue per i più alti valori medi del reddito da lavoro dipendente e da imprenditore in contabilità ordinaria. Nelle altre categorie primeggiano i comuni più piccoli, in particolar modo quelli dell'arcipelago.

**Tab. 4 -Reddito medio 2020 per categoria in base al reddito prevalente**  
(valori in euro)

	Reddito da fabbricati	Reddito da lavoro dipendente e assimilati	Reddito da pensione	Reddito da lavoro autonomo	Reddito dell'imprenditore in contabilità ordinaria	Reddito dell'imprenditore in contabilità semplificata	Reddito da partecipazione
BIBBONA	1.456	16.160	16.583	33.231	21.405	17.166	11.647
CAMPIGLIA M.	1.056	17.471	18.426	52.669	31.333	17.832	12.986
CAMPO NELL'ELBA	2.685	15.386	17.033	43.669	31.153	18.766	16.000
CAPOLIVERI	<b>3.119</b>	15.499	18.527	44.196	25.204	16.646	<b>23.554</b>
CAPRAIA ISOLA	1.954	15.062	<b>23.535</b>	31.065	-	-	-
CASTAGNETO C.	1.838	16.549	17.236	53.503	29.576	17.269	12.646
CECINA	1.707	18.391	19.001	46.333	24.268	16.589	14.683
COLLESALVETTI	863	20.845	19.320	41.873	33.691	18.891	13.372
LIVORNO	1.362	<b>21.594</b>	21.701	49.893	<b>54.267</b>	17.708	16.367
PORTO AZZURRO	2.476	15.472	18.352	36.836	31.932	13.366	14.154
MARCIANA	2.163	15.414	16.863	32.579	39.329	<b>19.707</b>	11.612
MARCIANA M.	2.907	14.866	17.701	47.371	32.085	18.729	16.873
PIOMBINO	1.241	17.792	19.869	44.438	26.176	14.756	14.044
PORTOFERRAIO	2.448	17.274	19.423	53.680	43.454	17.343	16.161
ROSIGNANO M.	1.351	20.823	19.629	43.377	33.164	16.849	13.682
SAN VINCENZO	1.938	17.466	19.598	44.070	28.095	16.383	14.320
SASSETTA	1.024	14.880	16.049	-	-	-	-
SUVERETO	1.309	15.645	17.119	<b>55.869</b>	5.628	12.473	9.337
RIO	1.237	15.972	19.156	53.786	40.923	16.404	12.392
<b>TOTALE</b>	<b>1.459</b>	<b>19.806</b>	<b>20.272</b>	<b>48.082</b>	<b>35.651</b>	<b>17.092</b>	<b>15.060</b>

Laddove è presente il simbolo “-” la numerosità dei dichiaranti è minore o uguale a 3 e pertanto a tutela della privacy il dato non è disponibile.  
In blu i valori massimi per categoria

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCAA Maremma e Tirreno su dati MEF

<sup>10</sup> Vedere riquadro sulle pensioni.